



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI ARGELATO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI ARGELATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello dell'indice ESCS nella.s. 2016-2017 risulta essere nell'I.C., in generale, medio alto. L'incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è, in generale, bassa. L'Istituto si è attivato con corsi di prima e seconda alfabetizzazione in tutti e tre ordini di scuola, per la presenza di numerosi stranieri di diversa nazionalità extraeuropea.

Vincoli

La popolazione scolastica dell'IC ha un numero elevato di alunni con bisogni educativi specifici e disabilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola intrattiene continui rapporti con l'Ente Locale (Comune) sia per ciò che riguarda i servizi (mensa, trasporto, pre -post scuola, Piedibus) che per ciò che riguarda l'inclusione di alunni svantaggiati. L'istituto ha adottato, insieme all'Asl, un documento sulle buone prassi per l'inserimento di alunni svantaggiati. Ha inoltre redatto un documento sull'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali e alunni DSA e partecipa, ormai da anni, allo Screening per l'individuazione precoce di alunni DSA. Nel territorio sono inoltre presenti due biblioteche che, oltre al prestito ordinario e regolare alle scuole, effettuano ogni anno progetti con le stesse. Sono altresì presenti due centri sociali e varie associazioni che organizzano collaborazioni con le scuole.

Vincoli

L'I.C. e' collocato nella provincia nord di Bologna, nella quale risulta alto il tasso di immigrazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Edilizia: l'istituto è in possesso di tutte le certificazioni necessarie. Tutte le classi della scuola secondaria e della primaria sono fornite di LIM. La Scuola riceve fondi dal Comune.

Connessione a internet e wi-fi presente nelle varie sedi. Sono stati recentemente acquisiti alcuni spazi presso la scuola secondaria che, nel tempo, verranno destinati ad attività laboratoriali.

Vincoli

La scuola riceve alcuni contributi da enti e associazioni sia pubbliche che private del territorio. La palestra di Argelato e' utilizzata da primaria e secondaria

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | BOIC833002 |
| Indirizzo | VIA I MAGGIO 8 ARGELATO 40050 ARGELATO |
| Telefono | 0516630611 |
| Email | BOIC833002@istruzione.it |
| Pec | boic833002@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icargelato.it |

❖ GLI AQUILONI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA83301V |
| Indirizzo | VIA S.GIOBBE 52 FUNO DI ARGELATO 40050 ARGELATO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via SAN GIOBBE 52 - 40050 ARGELATO BO |

❖ PETER PAN (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | BOAA83302X |
| Indirizzo | VIA PIETRO ORSI N. 3 ARGELATO 40050 ARGELATO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Pietro Orsi 3 - 40050 ARGELATO BO |

❖ PAOLO BORSELLINO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BOEE833014 |
| Indirizzo | VIA F.LLI CERVI 9 - 40050 ARGELATO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Fratelli Cervi 9 - 40050 ARGELATO BO |
| Numero Classi | 24 |
| Totale Alunni | 185 |

❖ GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

| | |
|---------------|--------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | BOEE833025 |
| Indirizzo | VIA S. GIOBBE 50 FUNO 40050 ARGELATO |

| | |
|---------------|---|
| Edifici | • Via San Giobbe 50 - 40050 ARGELATO BO |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 294 |

❖ NICOLAS GREEN-ARGELATO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | BOMM833013 |
| Indirizzo | VIA I MAGGIO 8 - 40050 ARGELATO |
| Edifici | • Via PRIMO MAGGIO 8 - 40050 ARGELATO BO |
| Numero Classi | 12 |
| Totale Alunni | 282 |

Approfondimento

L'I.C. è formato da 5 plessi di cui due dislocati nella frazione di Funo (scuola primaria Falcone e infanzia Gli aquiloni) e tre nel comune di Argelato (Infanzia Peter Pan, primaria Borsellino e secondaria di I grado N. Green). Per raggiungere la sede della scuola secondaria gli utenti delle frazioni usufruiscono di un apposito servizio di trasporto gestito dal comune. La maggior parte dei genitori di Funo iscrive i propri figli alla scuola secondaria con sede ad Argelato, nonostante la vicinanza geografica della scuola dello stesso grado di Castel Maggiore.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|-------------------------------|---|
| Laboratori | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Atelier creativo multimediale | 1 |

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Piedibus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 20 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |

Approfondimento

Nella sede centrale di via I Maggio, sono stati di recente acquisiti locali precedentemente appartenenti alla medicina di base. É volontà dell'istituto portare a fruizione questi locali realizzando laboratori dedicati a varie discipline (scienze, arte, musica, tecnologia, etc)

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 101 |
| Personale ATA | 20 |



Approfondimento

Da quest'anno è cambiato il Dirigente Scolastico e non ha altri Istituti in reggenza, quindi si dedica interamente al nostro Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Analizzando il R.A.V. relativo all'anno scolastico 2018/2019 si evincono due aspetti di carattere generale:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo ha un numero elevato di alunni con bisogni educativi specifici e disabilità.

La percentuale di docenti a tempo indeterminato, soprattutto nel comparto della primaria, è inferiore alla media provinciale, nazionale e regionale. Questo incide sulla continuità e la possibilità di progettare a lungo termine.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Tendere a ridurre il divario tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei diversi plessi coinvolti, nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Portare nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi tra le classi e tra i plessi dell'I.C. con una differenza maggiore del 3%.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare il clima all'interno delle varie classi, promuovendo il maggior rispetto di sé, degli altri e delle regole condivise di convivenza civile.

Traguardi



Potenziare le competenze sociali e civiche.

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola ha riscontrato esiti positivi nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Tuttavia alcuni studenti che arrivano alla scuola secondaria non sono in grado di mantenere un corretto comportamento in classe: si alzano e/o intervengono senza chiedere il permesso, non riescono a stare seduti in maniera composta, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti. Per quanto riguarda le prove svolte nelle secondarie di secondo grado si registrano alcuni valori negativi da parte di studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Elaborare e condividere, tra docenti della primaria e della secondaria, una metodologia di intervento che, tenendo conto dell'età e delle difficoltà cognitive e relazionali dei singoli alunni, porti ad una graduale conoscenza e pratica di modelli di comportamento positivi. Migliorare i risultati nelle prove scritte degli studenti che passano dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dato il contesto socio-culturale, la disponibilità delle risorse a disposizione dell'istituto, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi in relazione all'art 1, comma 7 della legge 107/15, sono stati individuati i seguenti obiettivi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso mira a uniformare in tutti gli alunni l'atteggiamento di rispetto del regolamento e degli ambienti di apprendimento.

I docenti si impegnano a far leggere agli studenti e alle famiglie il regolamento e a sensibilizzare tutti ad un clima di rispetto dello stesso. Stabilire un patto di corresponsabilità con le famiglie significa attuare un'azione sinergica educativa e formativa nei confronti di studenti che diventeranno cittadini del domani.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere il Regolamento di disciplina tra docenti applicarlo in modo omogeneo in tutte le classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Tendere a ridurre il divario tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei diversi plessi coinvolti, nelle prove standardizzate nazionali.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SENSIBILIZZAZIONE AL RISPETTO DEL
REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---------------------------------|---------------------------------------|
| 01/12/2018 | Docenti Studenti Genitori | Docenti |

Responsabile

Tutti i docenti

Risultati Attesi

Maggiore consapevolezza e rispetto del regolamento d'Istituto.

❖ **RECUPERO DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO**

Descrizione Percorso

Il percorso intende migliorare i risultati scolastici degli alunni in situazione di svantaggio, che spesso sono deficitari a causa delle situazioni sociali e famigliari in cui vivono. Particolare attenzione è stata data agli alunni stranieri con l'attivazione di corsi di alfabetizzazione di prima e seconda generazione e instaurando rapporti di collaborazione con figure esterne alla scuola quali assistenti sociali e mediatori multiculturali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di attività e corsi di recupero per alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Tendere a ridurre il divario tra le classi dello stesso plesso e tra le classi dei diversi plessi coinvolti, nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITINERE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/04/2019 | Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

I docenti delle classi in cui sono presenti alunni in difficoltà

Risultati Attesi

Innalzamento delle medie degli alunni in situazioni di svantaggio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/04/2019 | Studenti | Docenti |

Responsabile

I docenti delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese



IL COMPORTAMENTO CORRETTO DA TENERE IN CLASSE

Descrizione Percorso

Gli insegnanti della scuola secondaria rilevano che alcuni alunni che approdano alla prima classe non adottano un atteggiamento corretto nello stare in classe: faticano a rimanere seduti per lunghi periodi oppure si siedono in maniera scomposta, intervengono a sproposito e senza alzare la mano, si alzano senza che venga loro accordato il permesso, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti.

Il percorso mira ad attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli adulti per fare acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza del proprio ruolo sociale. Curare dalla scuola primaria il passaggio ad un altro ordine di scuola consente loro di munirsi, e quindi poi di consolidare, nuovi strumenti critici e metodologici basati sull'acquisizioni di specifiche competenze civiche e sociali; il rispetto delle persone e dell'ambiente che li circonda, l'attenzione e la comprensione delle diversità di genere, di cultura e di pensiero non solo costruiscono un comportamento adeguato in tutti gli alunni che escono dalle classi quinte della scuola primaria ma diventa un *modus operandi* per una corretta e proficua convivenza sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Stabilire tra i docenti della scuola secondaria e della scuola primaria le norme di comportamento indispensabili per lo stare in classe e fare in modo che tutti gli studenti siano in grado di attenervisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

La scuola ha riscontrato esiti positivi nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Tuttavia alcuni studenti che arrivano alla scuola secondaria non sono in grado di mantenere un corretto comportamento in classe: si alzano e/o intervengono senza chiedere il permesso, non riescono a stare seduti in maniera composta, non riescono a mantenere l'attenzione e la concentrazione su un dato argomento per più di pochi minuti. Per quanto riguarda le prove svolte nelle secondarie di secondo grado

si registrano alcuni valori negativi da parte di studenti provenienti dalla scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO TRA I GRADI SUL MODELLO DI COMPORTAMENTO DA TENERE IN CLASSE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/03/2018 | Docenti | Docenti |

Risultati Attesi

Incontri di confronto tra i docenti dei due gradi di scuola per arrivare a definire il modello di comportamento corretto da tenere in classe e le strategie da adottare per far sì che tutti gli studenti si comportino secondo il modello.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo ci sono docenti che affiancano alle tradizionali pratiche didattiche alcune pratiche innovative. Tali pratiche servono ad un duplice scopo: da un lato coinvolgono maggiormente gli alunni in difficoltà con le pratiche tradizionali e dall'altro stimolano e valorizzano gli alunni particolarmente dotati.

Questi docenti ogni anno organizzano corsi di formazione interni all'istituto per favorire la diffusione di tali pratiche.

Inoltre tali docenti ogni anno partecipano a corsi di aggiornamento focalizzati su questa tipologia di pratiche.

Un'altra area di innovazione importante nel nostro Istituto è rappresentata dalle Google Apps for Education (ora G Suite for Education), un sistema di Google che permette di usufruire di diversi servizi molto utili, caratterizzati da facilità e rapidità



di collaborazione. La G Suite for Edu garantisce infatti sicurezza e privacy, connessione e interoperabilità, comunicazione facilitata tra colleghi e con gli studenti.

G Suite include decine di funzioni di sicurezza progettate specificamente per mantenere i dati al sicuro, protetti e sotto controllo nel rispetto delle attuali leggi sulla privacy. I dati degli utenti, docenti, studenti e personale ATA, appartengono solo agli utenti e gli strumenti di G Suite consentono di controllarli e di stabilire con chi e in che modo dividerli.

Gli strumenti per la creazione di siti web, blog e documenti offrono funzionalità di modifica in tempo reale, potenti controlli di condivisione e totale compatibilità: un ambiente ideale per lo studio nel XXI secolo. Molte classi sia delle scuole primarie che della secondaria di I grado, hanno attivato gli account protetti per agevolare gli apprendimenti attraverso una didattica basata su metodologie innovative che, con anche l'utilizzo del cloud, permettono agli studenti di collaborare, condividere e sperimentare, dentro e fuori dall'aula.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tra le pratiche d'insegnamento innovative presenti nell'istituto si segnalano in particolare le seguenti:

- Coding e Pensiero Computazionale
- Tinkering
- Creative Learning
- Didattica STEAM
- Project Based Learning
- Metodo analogico applicato alla matematica e all'italiano
- Metodo analogico applicato alla riflessione linguistica
- Sperimenta/azione e ricerca/azione con metodo costruttivistico
- Cooperative Learning
- Peer to peer
- BYOD
- Flipped Classroom



- Metodologia CLIL

Inoltre l'istituto è stato selezionato per la sperimentazione SamLabs/Steam Kit per l'apprendimento creativo delle basi dell'elettronica e lo sviluppo del pensiero computazionale (cfr. nota USR ER 19964.28-09-2018) in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna. Tale sperimentazione coinvolgerà una classe della scuola primaria "P. Borsellino" (ins. Barbara Bettucchi) e una classe della scuola primaria "G. Falcone" (ins. Salvatrice Bascetta) con la supervisione dell'Animatore Digitale (ins. Rosalinda Ierardi).

È utile anche ricordare che una docente dell'istituto (ins. Rosalinda Ierardi) è stata individuata per l'Ambito Territoriale ER002 tra i 44 docenti selezionati in Emilia Romagna per svolgere il ruolo di esperti di metodologia didattica PBL Project Based Learning. A tale scopo una classe della scuola primaria "G. Falcone" seguirà un progetto di ricerca-azione in merito a questa metodologia.

Infine è opportuno menzionare che alcuni docenti della scuola secondaria utilizzano piattaforme internet per facilitare lo studio a casa dei propri alunni fornendo approfondimenti, dispense, mappe concettuali, video e altro materiale didattico.

CONTENUTI E CURRICOLI

Alcuni docenti dell'istituto utilizzano le nuove tecnologie per integrare e ampliare i contenuti didattici proposti agli alunni.

In particolare alcuni docenti della scuola secondaria utilizzano piattaforme internet per facilitare lo studio a casa dei propri alunni fornendo approfondimenti, dispense, mappe concettuali, video e altro materiale didattico.

Tra le piattaforme utilizzate ci sono i blog personali dei docenti e la piattaforma EdPuzzle per la metodologia della flipped classroom.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GLI AQUILONI

BOAA83301V

PETER PAN

BOAA83302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------|---------------|
| PAOLO BORSELLINO | BOEE833014 |
| GIOVANNI FALCONE | BOEE833025 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|------------------------|---------------|
| NICOLAS GREEN-ARGELATO | BOMM833013 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GLI AQUILONI BOAA83301V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PETER PAN BOAA83302X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PAOLO BORSELLINO BOEE833014

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI FALCONE BOEE833025
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NICOLAS GREEN-ARGELATO BOMM833013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|--|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta | 1 | 33 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------|-------------|---------|
| Delle Scuole | | |

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI ARGELATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si rimanda al link della scuola

<https://drive.google.com/file/d/0B8Ok9xstNTtXVjRKLVFHTFI3TmFXOHdGUWx1aGJ4Z1pnV2Rz/view>

NOME SCUOLA

GLI AQUILONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PETER PAN (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PAOLO BORSELLINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

NICOLAS GREEN-ARGELATO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLI SECONDARIA - 2018.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **LABORATORIO DI CODING CREATIVO - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Percorso di sperimentazione con vari materiali e primi strumenti digitali per portare il coding e il making in sezione attraverso attività divertenti ed utili a stimolare lo sviluppo di alcune competenze di base proprie della scuola dell'infanzia come l'orientamento nello spazio, il pensiero computazionale e logico-deduttivo, la lateralità, la capacità di cooperazione tra pari, la socialità. Manifestando curiosità e voglia di sperimentare si utilizzeranno, infine, gli errori come fonte di conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire ed approfondire strategie e strumenti innovativi da applicare ed utilizzare nella quotidianità; - Avviare allo sviluppo di competenze digitali; - Sviluppare il pensiero computazionale; - Sviluppare la creatività e l'immaginazione; - Sviluppare il pensiero critico e la capacità progettuale; - Manifestare curiosità e voglia di sperimentare; - Condividere esperienze, successi e tentativi; - Utilizzare materiali e risorse comuni; - Utilizzare gli errori come fonte di crescita; - Dimostrare prime abilità di tipo logico; - "Allenare" l'orientamento all'interno dello spazio e la lateralità; - Cercare soluzioni a situazioni problematiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SCREENING PER L'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO**

Per screening si intende una strategia di indagini volte all'individuazione precoce di eventuali disturbi o ritardi nello sviluppo del bambino. Il progetto di neuropsicomotricità e logopedia è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in un'ottica di prevenzione e potenziamento. Le abilità del bambino nell'acquisire le competenze di lettura, scrittura e calcolo sono strettamente correlate a importanti prerequisiti. Il lavoro proposto mira ad individuare i bambini a

“rischio”, che potrebbero incontrare difficoltà nell’acquisizione degli apprendimenti all’ingresso della scuola Primaria. Individuare precocemente tali bambini è importante: un potenziamento mirato ai prerequisiti, eseguito nella scuola dell’Infanzia, o l’eventuale invio agli specialisti, consente di fornire maggiori strumenti per l’apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L’obiettivo principale del progetto è l’identificazione precoce di eventuali difficoltà nei processi dell’apprendimento. In particolare si andranno ad esaminare: - le funzioni esecutivo-attentive - le competenze metalinguistiche - le competenze logico-matematiche - le competenze psicomotorie Il progetto è rivolto ai bambini frequentanti l’ultimo anno della scuola dell’Infanzia, agli insegnanti e ai genitori con l’intenzione di valutare i prerequisiti dell’apprendimento, formare e informare insegnanti e genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ ATTIVITÀ DI PSICOMOTRICITÀ

Nei bambini della scuola dell’infanzia il bisogno di movimento emerge in maniera predominante ed è proprio in questo periodo che comincia la costruzione della propria maturità e lo sviluppo di una corretta e positiva autostima, anche, attraverso un corretto e adeguato percorso di valorizzazione della propria immagine corporea. L’educazione motoria ha un’importanza assai maggiore di quanto comunemente si creda. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono, fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo di altri aspetti della personalità. Gli apprendimenti, si formano, attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio e dalle azioni svolte con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.). Il bambino struttura il proprio io in un continuo rapporto fra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad “aggiustare” i propri movimenti nello spazio e affinando sensazioni e percezioni. Sulla base di queste considerazioni è stato elaborato tale progetto, condotto da un esperto esterno in collaborazione con le docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facendo riferimento alle indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività

Educative nelle Scuole dell'Infanzia, i punti di riferimento dell'azione psicomotoria si colgono nelle aree de "Il sé e l'altro", "Corpo movimento e salute" e "Esplorare, conoscere e progettare". In particolare il progetto in esame si pone i seguenti obiettivi di apprendimento: -Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo in relazione agli altri, agli oggetti, agli spazi ; -Sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi posturali di base (correre, saltare, strisciare, rotolare, etc.); -Coordinare la propria azione manuale con dati visivi (ricevere, lanciare, etc.); -Adeguare la propria azione motoria a parametri spaziali (distanze, traiettorie, orientamento) e temporali (durata, velocità); -Rispettare se stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione ; -Accettare e interiorizzare regole e risultati di un gioco.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ PROGETTO LIONS PER LA PACE

Gli alunni sono invitati a dare espressione artistica alla loro visione di solidarietà della pace.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il tema della "Pace" risponde all'esigenza di educare gli attuali alunni di scuola e futuri cittadini europei alla scoperta dei valori culturali delle varie nazioni ai sentimenti di solidarietà, di collaborazione e di pace che pur nel rispetto della propria identità etnica e culturale, possono nascere soltanto dall'empatia con ciò che è diverso e dal comportamento con l'altro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ LETTORATO CON MADRELINGUA INGLESE E CLIL

Il progetto ha come obiettivo l'esperienza verbale diretta con un docente madrelingua, al fine anche di arricchire l'apprendimento della lingua straniera. L'approccio sarà di tipo comunicativo finalizzato all'acquisizione e approfondimento delle conoscenze linguistiche. In riferimento all'attività di CLIL possono essere trattati argomenti attinenti alle diverse discipline con l'intento di favorire un apprendimento sinergico e reciprocamente incrementale della lingua inglese e delle altre discipline. Il progetto ha

come obiettivo l'esperienza verbale diretta con un docente madrelingua, al fine anche di arricchire l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvicinare gli alunni alla lingua inglese parlata da un madrelingua. - Approfondire aspetti della Civiltà dei paesi Anglofoni. - Ascoltare, comprendere e produrre semplici messaggi, facili conversazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SUPERIORE DI II GRADO**

L'attività di orientamento si svolgerà attraverso il dialogo, la comunicazione e il confronto con le figure che ruoteranno attorno al progetto. Tutta l'attività sarà condivisa con i docenti delle classi terze in modo da offrire agli alunni più momenti possibili di riflessione, per permettere a loro di effettuare una scelta consapevole della scuola superiore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare gli studenti ad operare una scelta che sia il più consapevole possibile per il prosieguo degli studi e che sia il più possibile confacente alla loro preparazione e alle attitudini personali. Fornire tutte le informazioni necessarie per favorire la conoscenza dei diversi indirizzi di studio. Costruire un dialogo positivo con gli alunni favorendo l'ascolto e il confronto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CONTRO IL RISCALDAMENTO GLOBALE SERVONO IDEE FRESCHE**

Concorso indetto dall'associazione Assocalzaturifici d'intesa con il MIUR per premiare 7 elaborati sul tema del riscaldamento globale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare un atteggiamento consapevole e responsabile verso l'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CODING E TINKERING

Le attività si propongono di avvicinare ed abituare gli alunni ad interpretare la cultura tecnica e scientifica, gli strumenti culturali, tecnici e materiali motivandoli al successo formativo. Il tinkering ed il coding sono nuove metodologie educative per l'apprendimento delle discipline STEM con un forte potenziale per lo sviluppo di innovazione, creatività e motivazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Un'appropriata educazione al pensiero computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale, è infatti essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia docenti interni che esperti esterni

❖ SPORT DI CLASSE

Sport di Classe è un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il Progetto, attivato con un'azione congiunta tra Coni e Miur, mira alla valorizzazione

dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorendo lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola primaria. In sintesi, il progetto prevede la presenza di un Tutor sportivo scolastico, l'organizzazione dei giochi di primavera e di fine anno, percorsi valoriali sui valori educativi dello sport, e contenuti didattici per lo sviluppo di percorsi motori coerenti con le indicazioni curriculari e con attenzione all'inclusione dei ragazzi disabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Nello specifico, il modello di intervento delineato ha l'obiettivo di: -dare la possibilità di partecipazione a tutte le scuole primarie d'Italia coinvolgere le classi dalla 4° alla 5° - coprire l'intero II Quadrimestre -promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria -promuovere i valori educativi dello sport - motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia docenti interni che esperti esterni

❖ ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

La finalità del progetto sarà quella di promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento di comunicazione e consolidare le competenze linguistiche e culturali attraverso attività individualizzate e in piccolo gruppo. Si svolgeranno, nel corso dell'anno, attività di alfabetizzazione e di studio, puntando l'attenzione soprattutto su esercizi di grammatica, comprensione/progettazione del testo e studio delle varie discipline. Le attività si svolgeranno sul duplice versante del sostegno agli alunni stranieri e dell'educazione interculturale. Verrà attivato un intervento di prima alfabetizzazione rivolto ai neo arrivati e attività di consolidamento e potenziamento per coloro che già conoscono la lingua italiana, ma presentano difficoltà grammaticali, nello studio e nella stesura dei testi. Per gli alunni di terza della Scuola Secondaria di primo grado verranno svolte attività di preparazione agli esami.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fare acquisire i primi rudimenti della lingua italiana e rafforzare quelli di cui si è già a conoscenza. - Comprendere e utilizzare il lessico essenziale. - Migliorare la socializzazione con i coetanei fornendo il mezzo di scambio comunicativo principale. -

Migliorare la capacità di un testo sia letto che ascoltato. - Migliorare la capacità di esposizione sia in forma orale che scritta. - Rinforzare l'autostima mediante attività di supporto e di monitoraggio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Percorsi di educazione stradale svolti in collaborazione con la Polizia Municipale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto coinvolge le scuole dell'infanzia e le scuole primarie e si svolge in collaborazione con la Polizia Municipale dell'Unione Reno-Galliera. Gli obiettivi formativi sono: - Acquisire un lessico specifico relativo alla strada e alla segnaletica, - Sviluppare conoscenze in relazione ai pericoli della strada, - Acquisire comportamenti corretti sulla strada, - Sviluppare comportamenti corretti e responsabili in relazione al pedone, - Sviluppare comportamenti corretti in relazione al ciclista

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Interventi educativi volti ad accrescere il benessere degli alunni migliorando il rapporto fra l'individuo e l'ambiente, nell'ottica di una prevenzione dei disagi dovuti a carenze nelle competenze socio-affettive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziare l'autoconoscenza e l'autovalorizzazione per accrescere l'immagine di sé; - promuovere la consapevolezza dei propri vissuti emozionali (in particolare quelli negativi), riconoscerli, accettarli e comunicarli adeguatamente; - incoraggiare la cooperazione e la collaborazione intese come disponibilità al confronto, a mettersi in discussione superando l'individualismo; - favorire un atteggiamento positivo verso se stessi e gli altri (adulti e coetanei) attraverso l'acquisizione di capacità di autoregolazione di pensieri, emozioni e comportamenti per gestire in modo appropriato i conflitti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo sportello d'ascolto offre la possibilità di supporto e consulenza all'istituzione scolastica, grazie alla figura dello psicologo, nel suo insieme e in ogni suo componente ,allievi,famiglie,docenti,personale non docente,dirigente,per il miglioramento della condizione degli studenti,del loro vivere bene a scuola,per incrementare la serenità e il benessere nella crescita degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare e sostenere la crescita degli alunni e delle alunne, del personale docente e dei genitori sia a livello individuale che collettivo: -Promuovere lo sviluppo affettivo-relazionale degli alunni e delle alunne; -Accrescere le competenze del personale scolastico per prevenire e comprendere le situazioni di disagio; -Rafforzare i rapporti scuola,famiglia e territorio; -Promuovere il benessere scolastico in tutte le aree di crescita e di sviluppo della persona; -Prevenire le manifestazioni di disagio nell'età evolutiva; -Attivare e sostenere le figure genitoriali in caso di difficoltà nello sviluppo del bambino; -Migliorare gli elementi di conoscenza,comprensione,interpretazione di problematiche di sviluppo; -Favorire l'inserimento degli alunni in situazioni di disagio all'interno del gruppo classe attraverso attività di supporto alla relazione e all'apprendimento; -Favorire il coinvolgimento alle lezioni evitando i fenomeni di antidispersione. Fasi principali di attuazione: Da Ottobre a dicembre docenti e famiglie ,previo appuntamento,incontreranno l'esperto nei locali dell'Istituto Comprensivo il quale potrà effettuare di conseguenza osservazione nelle classi della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia. I ragazzi della scuola secondaria di primo grado accedono allo sportello soltanto se esplicitamente autorizzati da entrambi i genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La recente realizzazione dell'Atelier Creativo nel nostro Istituto è finalizzata alla costruzione di una rete didattico-culturale sul territorio, tale da favorire la conoscenza delle risorse formative in esso presenti e sviluppando inoltre modalità di apprendimento attivo con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
Considerata la collocazione territoriale delle scuole del nostro Istituto, tale risorsa sarà utilizzata per ridurre e colmare le carenze strutturali e infrastrutturali dell'Istituzione scolastica e, più in generale, del territorio in cui è collocata.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
Acquisizione di una suite di strumenti elettronici integrati per la gestione di tutta l'amministrazione dell'Istituto.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Oltre alla scuola secondaria di primo grado, che lo utilizza dal 2014, a partire dal 2016 anche i plessi della scuola primaria utilizzano il registro elettronico a pieno regime.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

scuola primaria

L'Istituto Comprensivo di Argelato organizza tutti gli anni attività legate al coding e al pensiero logico-computazionale per tutti i suoi studenti dai 5 ai 13 anni che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado. Durante la Eu Code Week, che solitamente si svolge nel mese di Ottobre, i bambini dell'istituto si avvicinano al coding attraverso attività unplugged e l'uso di piccola robotica e di software specifici per stimolare in essi lo sviluppo del pensiero logico-computazionale. I ragazzi della scuola secondaria scoprono le basi della programmazione grazie ad attività pensate espressamente per la loro fascia d'età, come i Blockly Games, le attività di Programma il Futuro, Scratch.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, SAM Labs ltd e Monti & Russo Digital Srl, hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la sperimentazione nelle scuole dell'Emilia Romagna di kit innovativi per lo studio dei principi dell'elettronica educativa e della robotica nella scuola primaria.

Sulla base dell'Intesa sottoscritta, l'azienda partner, un produttore inglese di kit innovativi di recente introduzione nelle scuole del primo ciclo in questa fase applicativa del Piano Nazionale Scuola digitale, ha messo a disposizione gratuitamente di 5 scuole dell'Emilia Romagna kit

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

didattici composti da un set di componenti denominato STEAM KIT (componenti elettronici semplificati finalizzati all'apprendimento per scoperta dell'elettronica). L'obiettivo è quello di realizzare metodologie didattiche che sostengano l'acquisizione di conoscenze di base, favorendo allo stesso tempo l'apprendimento creativo, arricchito da competenze legate alla manipolazione di oggetti e componenti tecnologici.

Il Progetto "SAM LABS/ STEAM KIT"
SamLabs/Steam Kit vede il nostro Istituto tra i 5 selezionati.

Coinvolgerà una classe della scuola primaria "P. Borsellino" e una classe della scuola primaria "G. Falcone" con la supervisione dell'Animatore Digitale.

Risultati attesi: potenziamento delle discipline STEAM (Science, Technology, English, Arts and Math) in modo interattivo e coinvolgente e sviluppando il pensiero divergente.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Attraverso i finanziamenti a supporto della funzione dell'animatore digitale si

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

organizzeranno:

- laboratori formativi destinati ai docenti di ogni ordine e grado e al personale di segreteria dell'istituto; si favorirà altresì la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative già previste sia a livello nazionale sia a livello locale;
- coinvolgimento della comunità scolastica con azioni dirette a favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop e giornate dedicate aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- creazioni di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da estendere nelle scuole, diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel PTOF che introducono e realizzano l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana (a titolo esemplificativo, acquisti di piccole attrezzature digitali, percorsi per la sperimentazione di soluzioni innovative, software didattico e/o gestionale).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GLI AQUILONI - BOAA83301V

PETER PAN - BOAA83302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si prega di far riferimento all'allegato.

ALLEGATI: obiettivi e metodologia di verifica da inserire nel ptof.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NICOLAS GREEN-ARGELATO - BOMM833013

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà in numeri interi (da 4 a 10) in applicazione delle vigenti leggi.

La valutazione finale terrà in considerazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse, le competenze raggiunte in

relazione alla situazione di partenza e alle effettive capacità personali.

Di seguito il dettaglio delle varie fasce di valutazione utilizzate:

1° fascia: 10 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono molto positive.

1° fascia: 9 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono pienamente positive.

2° fascia: 8 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per la maggior parte e le rilevazioni sull'andamento sono adeguatamente positive.

3° fascia: 7 – buona parte degli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono abbastanza positive.

4° fascia: 6 – sono stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici minimi e le rilevazioni sull'andamento sono sufficientemente positive .

5° fascia: 5 – la maggior parte degli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento non sono del tutto positive.

6° fascia. 4 – gli obiettivi educativi e didattici non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono negative o nulle.

ALLEGATI: Griglia-Valutazione-primaria-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Si prega di fare riferimento al documento allegato.

ALLEGATI: Giudizio-comportamento-aggiornato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni delle classi prime e seconde vengono sempre ammessi alla classe successiva tranne nei seguenti casi:

- non abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- il consiglio di classe ritenga che non abbia raggiunto gli obiettivi formativi minimi nella maggior parte delle discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai fini dell'ammissione all'Esame è necessario che l'alunna/o

1. abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale
2. abbia partecipato alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI
3. non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) a garanzia dell'uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito dell'intero Istituto.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame, pur in presenza dei tre requisiti riportati sopra.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, che ha stabilito che, per procedere alla non ammissione, siano necessarie le seguenti condizioni:

- a) unanimità del Consiglio di Classe
- b) media complessiva delle valutazioni inferiore al 6
- c) voto inferiore al 6 in almeno 3 discipline

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'Esame. In caso di

non ammissione, il Consiglio di Classe e l'Istituto adotteranno idonee modalità di comunicazione alle famiglie.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PAOLO BORSELLINO - BOEE833014

GIOVANNI FALCONE - BOEE833025

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà in numeri interi (da 4 a 10) in applicazione delle vigenti leggi.

La valutazione finale terrà in considerazione l'impegno, la partecipazione, l'interesse, le competenze raggiunte in relazione alla situazione di partenza e alle effettive capacità personali.

Di seguito il dettaglio delle varie fasce di valutazione utilizzate:

1° fascia: 10 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati pienamente raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono molto positive.

1° fascia: 9 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono pienamente positive.

2° fascia: 8 – gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per la maggior parte e le rilevazioni sull'andamento sono adeguatamente positive.

3° fascia: 7 – buona parte degli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono abbastanza positive.

4° fascia: 6 – sono stati raggiunti gli obiettivi educativi e didattici minimi e le rilevazioni sull'andamento sono sufficientemente positive .

5° fascia: 5 – la maggior parte degli obiettivi educativi e didattici minimi non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento non sono del tutto positive.

6° fascia. 4 – gli obiettivi educativi e didattici non sono stati raggiunti e le rilevazioni sull'andamento sono negative o nulle.

ALLEGATI: Griglia-Valutazione-primaria-secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si prega di fare riferimento al documento valido per tutto l'istituto.

ALLEGATI: Giudizio-comportamento-aggiornato.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento alla normativa nazionale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

- La scuola ha predisposto documenti interni per alunni con disabilità, alunni con BES ed alunni stranieri che vengono aggiornati e monitorati con regolarità.
- La scuola ha predisposto un protocollo di accoglienza.
- La scuola ha un progetto di alfabetizzazione, svolto da personale interno.
- Vi è una stretta collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno, all'interno delle classi.
- La scuola effettua lo screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle prime e seconde classi di scuola primaria. Allo screening segue sempre un percorso di recupero

Punti di debolezza

- Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri non sempre viene messo in atto in modo consono per problemi di comunicazione tra l'Amministrazione e la scuola.
- La scuola rileva difficoltà da parte dei docenti ad applicare adeguatamente attività di inclusione a causa del numero elevato, in alcune classi, di alunni e/o la presenza elevata di casi "difficili".

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola effettua lo screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle prime e seconde classi di scuola primaria. Allo screening segue sempre un percorso di

recupero.

- Nella scuola primaria e secondaria viene effettuato il recupero in italiano, matematica e inglese in orario extracurricolare.
- La scuola primaria e la secondaria seguono il progetto di Lettorato della lingua inglese.
- La scuola secondaria offre il potenziamento di lingua straniera e latino in orario extra-curricolare.
- La scuola secondaria segue un progetto di giochi logico-matematici e attività di vario tipo, interdisciplinari.
- I docenti di organico potenziato affiancano gli alunni in difficoltà. Gli esiti di tutti gli interventi di recupero e potenziamento sono monitorati a fine attività.
- La Scuola ha predisposto progetti specifici per il disagio nella scuola secondaria.

Punti di debolezza

- Il "lettorato di lingua inglese" è previsto solo per alcune ore per classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno
Funzione Strumentale Multicultura
Referente disabilità
Referente DSA
Funzione Strumentale BES e Disagio

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Si parte dal Profilo Dinamico e dalla Diagnosi Funzionale di ogni alunno diversamente abile per stilare il PEI per ogni alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del PEI partecipano: - i servizi di neuropsichiatria territoriali - i docenti di sostegno - il team di classe - gli educatori che lavorano con gli studenti interessati

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene informata dei contenuti del PEI e lo controfirma. Partecipa ai Gruppi Operativi organizzati dall'Istituto insieme alla Neuropsichiatria territoriale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Collaborazione con associazioni di volontariato

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni diversamente abili vengono valutati in decimi secondo gli obiettivi previsti dal PEI. L'istituto inoltre utilizza un ulteriore documento di valutazione per alunni con disabilità gravi, per un passaggio di comunicazioni più dettagliate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Confronto tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici sugli alunni che presentano disabilità. All'inizio del terzo anno della scuola secondaria anche gli alunni diversamente abili seguono lo stesso percorso di orientamento di tutti gli altri studenti, con particolare attenzione alle attitudini personali e alle competenze raggiunte. Dopo che è stata effettuata la scelta della scuola secondaria di secondo grado per ogni alunno disabile viene convocato un gruppo operativo nel quale viene coinvolto l'esperto sulla disabilità della scuola in cui si recherà l'alunno. Nell'arco degli ultimi anni si è sviluppata una stretta collaborazione con l'ASL e la figura di riferimento per



l'orientamento scolastico.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>Esistono due collaboratori del Dirigente. 1° collaboratore: Sostituzione del D.S. in caso di assenza con delega alla firma degli atti. Partecipazione alle riunioni periodiche di staff e ad altri incontri interni ed esterni in vece del D.S.o insieme al D.S. Supervisione della collocazione funzionale delle ore a disposizione per sostituzione colleghi assenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite.</p> <p>Supervisione del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Rapporti con le famiglie. Cura avvisi e comunicazioni alle famiglie, docenti e enti esterni.</p> <p>Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti. e preparazione materiale.</p> <p>Supporta il lavoro del D.S.e propone, coordina e verifica la partecipazione dei docenti alle progettazioni e formazioni previste nel POf. Verifica e consegna verbali e documentazione di rito dei docenti dei vari plessi. Contribuisce per un'unitarietà di Istituto ad un buon clima di lavoro.</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>Mantiene i rapporti con la segreteria. 2° collaboratore: □ Rapporti con le famiglie. Contribuisce all'unitarietà dell'Istituto ad un buon clima di lavoro. Mantiene rapporti con la segreteria e collabora per il buon esito delle procedure relative alla ricaduta didattica. Cura avvisi e comunicazioni alle famiglie, docenti ed enti esterni.</p> <p>Partecipazione alle riunioni periodiche di staff e ad altri incontri interni ed esterni in vece del D.S.o della vicaria. Sostituzione del DS o del Vicario in caso di assenza con eventuale delega alla firma degli atti.</p> <p>Coordinamento per convocazione Consiglio di Istituto: relazione con Presidente. Ds, membri.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>FS RAV e PDM: Occuparsi delle fasi del RAV e nelle tempistiche richieste redigere i documenti necessari-Diffondere l'esito del Rav per suggerimenti in entrata e in uscite con il personale ciò al fine di stimolare e consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi-Convocare e confrontarsi con i membri del N.I.V.-Verificare che i documenti prodotti siano noti ai docenti attraverso pubblicazioni-Predisposizione moduli, istruzioni e format per l'inserimento dei dati.-Autovalutazione di Istituto: predisposizione di questionari standard per personale,alunni e genitori o altre modalità-Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di stimolare e consentire la discussione a livello-Utilizzo dei dati raccolti/ restituiti.-</p> | 3 |



| | | |
|------------------------|--|---|
| | Redigere il PdM a seguito del RAV e del confronto con il N.I.V-Partecipazione alle riunioni periodiche di staff e sul territorio inerenti la funzione - | |
| Responsabile di plesso | Coordinare e gestire l'organizzazione del plesso. -Riferire al D.S o al suo vicario/ 1° collaboratore criticità a livello relazione, didattico, o gestionale del plesso e proporre strategie di miglioramento in merito. -Predisporre il piano delle attività collegiali e di programmazione del plesso. - Verificare in modo giornaliero le assenze dei docenti e comunicare con la segreteria per le sostituzioni. -Recarsi periodicamente presso la sede centrale (nel caso di plessi dislocati lontano dalla sede centrale il collegamento sarà sistematico). -Segnalare tempestivamente emergenze. -Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto. - Rapportarsi con le famiglie. -Partecipare alle riunioni periodiche di staff. -Redigere insieme al Dirigente Scolastico e ai Collaboratori Scolastici il Piano di Vigilanza del Plesso. -Collaborare con la segreteria. - Presiedere i consigli di interclasse/intersezione/di classe in assenza del Dirigente Scolastico. - Collaborare all'instaurazione di un clima sereno e di collaborazione all'interno del plesso. -Autorizzazione dei cambi turno e assegnazione delle ore aggiuntive in casi delle necessarie sostituzioni. | 7 |
| Animatore digitale | Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione | 1 |



| | | |
|---------------|---|---|
| | <p>digitale contenuti nel PNSD, coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Si occupa, inoltre, di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. | |
| Team digitale | Il team per l'innovazione digitale supporta e accompagna l'Animatore digitale per l'innovazione didattica dell'Istituto. Ha il | 3 |



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>compito di favorire il processo di digitalizzazione nei comparti da cui è composto l'Istituto; inoltre, ha il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. Facilita la creazione di gruppi di lavoro coinvolgendo tutto il personale della scuola per un corretto percorso di digitalizzazione.</p> | |
| Referente disabilità | <p>Referente disabilità: Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d' integrazione per alunni diversabili. - Coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni. - Rapporti con gli operatori Azienda AUSL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.. -Delega a rappresentare l' Istituto c/o Scuola Polo della rete di Scuole H, a organizzare e presiedere il GLHI. -Partecipazione alle riunioni periodiche di staff, al GLI d'istituto, al GLISS (fungendo da segretaria) e ad incontri con enti esterni.</p> | 1 |
| Referente D.S.A. | <p>Referente D.S.A.: Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici e privati, agenzie culturali, centri di ricerca e formazioni attinenti all'area. -Organizzazione e coordinamento delle attività per alunni con</p> | 1 |



| | | |
|--|---|-----------|
| | <p>disturbi di apprendimento. -Supporto ai docenti per problemi didattici e non, inerenti la tematica in oggetto. - Informazioni riguardo ad associazioni /enti/siti/piattaforme on-line in tema DSA. - Formazione insegnanti per la somministrazione delle prove previste nello screening. -Partecipazione a convegni/incontri con vari enti su tematiche relative al DSA e/o altro inerente/formazione on-line per insegnanti referenti. -Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. -Organizzazione, gestione e monitoraggio dei corsi di formazione e/o aggiornamento, in collaborazione con il D.S. -Partecipazione alle riunioni periodiche di staff, al GLI d'istituto e ad incontri.</p> | |
| <p>Coordinatore di classe - Scuola Secondaria di I grado</p> | <p>Coordinatore del consiglio di classe: Si occupa della stesura del piano didattico della classe; -Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; -È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; -Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; -Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; -Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare</p> | <p>12</p> |



| | | |
|----------------------|---|---|
| | <p>attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Valuta presso la Segreteria Didattica tutti i fascicoli personali degli studenti, al fine di acquisire la documentazione relativa a DSA, BES, disabili e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti; Coordinare la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; Organizza la raccolta e l'archiviazione delle programmazioni didattiche, delle relazioni finali, dei verbali del CdC; -Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente; Presiede l'assemblea di classe durante l'elezione dei rappresentanti dei genitori; - Collabora con il segretario per la stesura dei verbali dei consigli.</p> | |
| Funzione strumentale | <p>FS FORMAZIONE: Conoscere le normative e le indicazioni che regolano la formazione- Raccordarsi con le FS e/o referenti PTOF/POF/PDM e RAV per evidenziare le esigenze di Istituto.-Individuare i criteri di priorità per la partecipazione ai corsi da parte del personale-Predisporre, somministrare ed elaborare gli esiti dei test, questionari a domande chiuse e/o aperte ai fini di redigere proposte concrete di risposte formative-Relaziona al CDU- Tenere contatti con Enti Esterni-Formulare risposte in base alle esigenze evidenziate- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.-Coordinare i percorsi formativi in rete e d'ambito, dalle fasi propositive a quelle conclusive-Predisporre e Verificare gli attestati dei corsi interni-Dare assistenza ai</p> | 1 |



| | | |
|----------------------|---|---|
| | docenti per iscrizione ai corsi e inserimento attestati formazione personale tramite portale S.O.F.I.A-Monitorare e segnalare ai docenti quanto pubblicato sul portale S.O.F.I.A | |
| Funzione strumentale | FS BES e DISAGIO: Coordinare il GLI "Gruppo di lavoro per l'inclusione".-Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, degli eventuali nuovi insegnanti curricolari-Diffondere la cultura dell'inclusione.-Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali o con rischio di abbandono scolastico in orario curriculare e/o extrascolastico, anche con progetti Europei Erasmus e PON.-Rilevare bisogni formativi dei docenti, proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.-Offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali.-Suggerire l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.-Prendere contatto con Enti e strutture esterne.-Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni.-Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S., in particolare Disabilità, D.S.A. e Multicultura, impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali.-Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e | 1 |



| | | |
|----------------------|---|---|
| | <p>impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.-Supporto ai colleghi per problemi didattici e non, inerenti la tematica in oggetto.-Informazioni riguardo ad associazioni /enti/siti/piattaforme on-line in tema inclusione.-Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli – allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti.-Proporre con forza l'idea che l'intero corpo docente acquisisca le competenze indispensabili per interagire con successo con l'ampia gamma di bisogni speciali presenti oggi nella scuola, pur riconoscendo come irrinunciabili in taluni casi le risorse aggiuntive delle figure specializzate.- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff-Aggiornare annualmente il PAI da proporre al CDU-Aggiornare la modulistica inerente gli alunni con bisogni educativi speciali in base alle richieste delle normative vigenti</p> | |
| Funzione strumentale | <p>-FS STRUMENTI GOOGLE E DIDATTICA 2.0: Amministrazione Google Apps For Education per la gestione amministrativa e didattica della documentazione d'Istituto.- Proposte e coordinamento di Progetti TIC.- Condivisione dei documenti in drive.- Creazione account nuovi docenti per accesso ad area riservata.-Supporto per documentazione digitale (presentazioni,</p> | 2 |



| | | |
|----------------------|--|---|
| | <p>questionari online e relative risposte e statistiche) alle Funzioni Strumentali e figure di sistema.-Supporto ai docenti nella realizzazione dei materiali multimediali.- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.-Predisposizione autorizzazioni account alunni.-Creazione account e gruppi classe(alunni-docenti) e relative comunicazioni alle famiglie.-Collabora con la FS Sito Web alla pubblicazione sul sito del materiale didattico -FS SITO WEB: Amministrazione e aggiornamento sito (software, widget, aree, pagine).- Predisposizione sito " Amministrazione Trasparente".-Proposte e coordinamento di Progetti TIC.-Diffusione e pubblicizzazione di convocazioni, materiali e lavori in digitale.-Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.-Collaborare con la Fs Strumenti Google e Didattica 2.0 per gestire cartelle materiali sul sito</p> | |
| Funzione strumentale | <p>-FS MULTICULTURA: Standardizzazione delle procedure e delle attività per l'inserimento degli alunni stranieri, nonché delle collaborazioni con gli enti preposti alla mediazione culturale.-Cura delle procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni stranieri di recente immigrazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli addetti della Segreteria e la Direzione.-Collaborazione con la FS BES e disagio e l'inclusione e con le altre F.S.-Coordinamento delle iniziative e dei progetti di Multicultura.- Coordinamento della Commissione</p> | 1 |



| | | |
|--|--|--|
| | <p>Multicultura.-Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.-Predisposizione dei piani di alfabetizzazione culturale e linguistica.-Predisposizione e coordinamento dei progetti in rete o PON relativa alla funzione -FS</p> <p>PTOF/PON/PROGETTI: Coordinamento con la FS RAV e il Dirigente Scolastico/Vicario in merito al PdM d'Istituto per identificare i criteri di priorità progettuali e definire le linee di indirizzo e di verifica.-Confronto e collaborazione con le altre figure di sistema dell'Istituto Comprensivo.-Raccolta e cura dei materiali per l'aggiornamento del PTOF.-Coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione del PTOF.-</p> <p>Aggiornamento del POF, della Carta dei Servizi, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità.-Coordinamento delle attività e dei referenti di progetto in collaborazione con il DSGA.-Adeguamento dei modelli per la presentazione dei progetti.-Adeguamento dei modelli per la presentazione delle relazioni finali per la rendicontazione dei progetti.-Monitoraggio attività del POF in ingresso, itinere, finale.-</p> <p>Monitoraggio del lavoro di gruppi e referenti di progetto.-Individuazione e predisposizione modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF.-</p> <p>Coordinamento della Commissione POF e Progetti.-Partecipazione alle riunioni periodiche di staff.</p> | |
|--|--|--|

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| Docente infanzia | <p>L' Insegnante di Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento. Definisce gli obiettivi educativi dell'anno attraverso diverse fasi di programmazione, dalla programmazione generale a quella di dettaglio, sempre nel rispetto delle esigenze degli alunni e dell'età di questi ultimi. Fornisce un ambiente stimolante, sicuro ed igienico per bambini attraverso: la costante supervisione della sicurezza e del benessere del bambino; -la promozione di una buona igiene personale e partecipazione alle mansioni di pulizia (ad esempio assicurandosi che giocattoli, mobili ed attrezzature siano correttamente pulite e disinfettate). Pianifica, prepara ed applica programmi di alta qualità adeguati allo sviluppo dei bambini, basati su attività ludiche, artistico-espressive e motorie, che favoriscano lo sviluppo fisico, cognitivo, emotivo e sociale e che perseguano lo sviluppo di ogni bambino in termini di autostima, fiducia ed autonomia. Osserva e monitora l'andamento delle attività e lo sviluppo dei bambini; verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati, rapportandosi con i colleghi e le famiglie per discutere progressi o problemi evidenziati in fase di monitoraggio. Impiegato in attività di:</p> | 19 |



| | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Monitoraggio | |
|--|---|--|

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria | <p>L'insegnante di scuola primaria opera all'interno dell'istruzione obbligatoria occupandosi della socializzazione, della formazione, della prima alfabetizzazione e dello sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini dai 6 anni agli 11 anni.</p> <p>Nell'esercizio della sua attività di insegnamento aspetto fondamentale è il rispetto delle caratteristiche personali di ogni alunno, a partire dai tempi di apprendimento alle modalità di apprendimento. Ha competenze in tutte le discipline poiché si occupa dell'acquisizione di conoscenze ed abilità di base che fungono da supporto alla specializzazione delle materie tipica delle scuole secondarie.</p> <p>Lo scopo finale del docente di scuola primaria è rendere autonomi gli allievi e di sviluppare le loro capacità logico-critico.</p> <p>Partendo dalle Indicazioni Nazionali, progetta e costruisce percorsi curricolari adattandoli al contesto scolastico in cui opera, modellandoli sui bisogni formativi degli allievi scegliendo ed organizzando in modo opportuno i contenuti, ricercando le</p> | 54 |



| | | |
|--|--|-----------------|
| | <p>metodologie e gli strumenti più adeguati ed accattivanti per la propria scolaresca. Monitora costantemente l'andamento delle attività didattiche ed educative progettate, valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, all'occorrenza, realizzare azioni correttive al fine di migliorare gli esiti. Gestisce la relazione con le famiglie degli alunni, con i colleghi del team e del plesso di servizio, con gli esperti esterni che realizzano progetti specifici con la classe. Predisporre tutti i documenti necessari alla progettazione annuale e alla relativa valutazione, redige in collaborazione con i colleghi del team i documenti per gli alunni con bisogni educativi speciali (PDP). Aspetto fondamentale è il costante aggiornamento attraverso percorsi formativi che lo preparano alle diverse peculiarità dei propri allievi e della realtà sociale e scolastica in cui questi ultimi si trovano. Se fornito del necessario titolo di specializzazione, il docente si occupa dell'inclusione degli alunni disabili presenti nella classe, predisponendo il relativo PEI. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
| Scuola secondaria di primo grado - Classe di | Attività realizzata | N. unità attive |



| concorso | | |
|---|--|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione | 2 |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Italiano, storia e geografia nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 6 |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Matematica e scienze nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Musica nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione | 2 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA | Scienze motorie e sportive nella Scuola Secondaria di grado. Due docenti svolgono attività motoria anche nelle Scuole | 3 |



| | | |
|---|--|---|
| SECONDARIA DI I GRADO | Primarie dell'Istituto e a seconda della necessità supportano le classi con alunni in difficoltà. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Tecnologia nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 2 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Francese: seconda lingua comunitaria nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 2 |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Inglese nella Scuola Secondaria di I grado Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 2 |



| | | |
|---|--|---|
| B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI | Docenti di Scuola Secondaria di I grado che, avendo la specializzazione per le attività di sostegno, si occupano dell'inclusione degli alunni disabili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 5 |
|---|--|---|

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della</p> |
|--|---|



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|--|---|
| | <p>contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.</p> |
| <p>Ufficio protocollo</p> | <p>UFFICIO PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI: Gestisce il protocollo informatico. Si occupa della posta in entrata e in uscita di tutto l'istituto smistandola agli uffici competenti o ai docenti interessati; mantiene corrispondenza con gli Enti Locali per ciò che riguarda l'invio di segnalazioni per guasti e richieste di manutenzione ordinaria, richieste di accensione o spegnimento riscaldamento per i vari plessi, richieste di locali, raccolta informazioni relative a scioperi. Si occupa dell'archiviazione di tutta la posta dell'Istituto.</p> |
| <p>Ufficio per la didattica</p> | <p>UFFICIO ALUNNI E DIDATTICA È composto da due amministrativi che si suddividono parte dei compiti. Settore alunni: segue tutto ciò che concerne gli alunni: iscrizioni, aggiornamento costante dell'anagrafe scolastica dell'Istituto, trasferimenti e rilascio nulla osta, aggiorna con</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

regolarità i fascicoli personali degli alunni occupandosi anche dell'invio di questi ultimi agli istituti accoglienti (sia a seguito di trasferimento sia in caso di passaggi di grado), pubblicazione graduatorie alunni neo-iscritti, convocazione Consigli di classe con la rappresentanza dei genitori, notifiche di sanzioni disciplinari per gli alunni della Scuola Secondaria, rapporti con le famiglie degli alunni, avvisi per scioperi o assemblee sindacali. Gestisce le richieste dei diplomi finali della Scuola Secondaria. Si occupa inoltre della gestione degli infortuni sia del personale docente sia degli alunni. Organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione che richiedono il trasporto dell'autobus convenzionato. Segue l'iscrizione e tutte le attività connesse alla pratica sportiva e ai giochi studenteschi in collaborazione con i docenti di educazione motoria. Settore didattico: Si occupa di tutti gli alunni BES, DSA, diversamente abili, stranieri collaborando con le funzioni strumentali o i referenti preposti; in particolare raccoglie le certificazioni provenienti dalla ASL, raccoglie i PDP, i PEI, i verbali dei gruppi operativi o di incontri con esperti/assistenti sociali per inserirli nei fascicoli riservati degli alunni mantenendoli sempre aggiornati. Segue, insieme alla referente disabilità, la rilevazione e le richieste per ore di sostegno sia per ciò che riguarda i docenti di sostegno sia per il personale educativo fornito dall'Ente Locale. Si occupa delle convocazioni dei gruppi operativi su indicazioni della referente preposta. Si occupa del registro elettronico insieme ai docenti referenti, registrando i docenti nuovi/supplenti temporanei insieme ai referenti. Organizza tutto il necessario per le elezioni dei rappresentanti dei genitori e per il rinnovo degli organi collegiali triennali. Predisporre, in collaborazione con i coordinatori delle classi terze della Scuola Secondaria, il materiale necessario agli esami di licenza. Stila l'elenco dei libri di testo adottati pubblicandoli sul sito dopo la



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|--|
| | <p>necessaria approvazione negli organi collegiali competenti. Insieme alla Dirigente e ai docenti referenti si occupa della gestione dei progetti, predisponendo i registri presenze per la rendicontazione finale, le manifestazioni d'interesse e i bandi per gli esperti esterni. Mantiene rapporti con gli Enti Locali e le associazioni specializzate in alcuni settori che forniscono gli esperti esterni. Inoltre collabora con la DSGA per tutto ciò che concerne l'acquisto di materiale sia didattico sia di altro genere predisponendo tutti i documenti necessari, a partire dal buono d'acquisto, al collaudo fino alla consegna ai docenti che ne hanno fatto richiesta. Collabora con la DSGA per tutto ciò che riguarda la contabilità predisponendo i documenti necessari; gestisce la sicurezza e la privacy occupandosi di organizzare corsi di formazione, redigendo i documenti di valutazione rischi, nominando gli addetti alle squadre antincendio e primo soccorso dopo aver verificato i requisiti necessari da parte dei docenti nominati.</p> |
| <p>Ufficio per il personale A.T.D.</p> | <p>È composto da due unità. Si occupa di tutto ciò che concerne l'area del personale scolastico (docente e ATA) seguendo il disbrigo di tutte le pratiche giuridiche ed economiche inerenti. Si occupa nello specifico di gestire: le graduatorie d'Istituto, assunzioni in servizio, contratti, ricostruzione di carriere, pensioni, gestioni assenze, individuazione e nomine supplenti temporanei, convocazioni supplenti annuali, registrazione, attraverso i software o sistemi predisposti dal MIUR, delle vie tipologie di assenze, organico dell'autonomia, predisposizione TFR, gestione oraria del personale ATA (rilevazione ore extra e ferie).</p> |

SERVIZI attivati per la
 dematerializzazione dell'attività

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>



amministrativa:

News letter <http://www.icargelato.org/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icargelato.org/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ASABO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

L' **A**ssociazione delle **S**cuole **A**utonome della città metropolitana di **B**ologna, è un'associazione senza scopo di lucro costituita al fine di:

supportare le scuole autonome e le reti territoriali di scuole autonome che operano all'interno degli ambiti nella realizzazione dei loro propri fini istituzionali□

promuovere l'autonomia scolastica e contribuire alla sua piena realizzazione□

promuovere e coordinare l'interazione istituzionale tra l'associazionismo, le reti territoriali delle scuole autonome e gli Enti Locali;

promuovere il riconoscimento normativo e istituzionale dell'associazionismo



delle scuole autonome, con l'esplicito fine di contribuire a pieno titolo alla definizione delle norme generali e delle azioni politico amministrative del sistema scolastico sul territorio.

Per realizzare tali scopi l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

scambi e sinergie tra le scuole di tipo organizzativo, amministrativo e didattico
 iniziative di formazione del personale
 sperimentazione e ricerca didattica
 arricchimento dell'offerta formativa sul territorio
 valorizzazione delle scuole presso l'opinione pubblica
 accordi, contratti e convenzioni con Soggetti Terzi, pubblici e privati.

❖ PIANI DI ZONA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

I "Piani di zona" lavorano all'interno dell'Unione Reno-Galliera e si occupano di proporre alle scuole aderenti attività formative per i docenti e contributi finanziari per servizi particolari come ad esempio lo sportello d'ascolto.



❖ UNIVERSITÀ

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Tirocinio studenti universitari di Scienze della formazione primaria

❖ CENTRO ITALIANO DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



Approfondimento:

Il c.i.Ps.Ps.i.a. , scuola di specializzazione per psicoterapeuti, negli ultimi due anni, ha stipulato una convenzione con l'Istituto per cui i suoi studenti effettuano un tirocinio, a titolo gratuito, seguendo lo sportello d'ascolto della Scuola Secondaria di I grado.

Gli specializzandi della sopracitata scuola sono psicologi iscritti all'albo nazionale di categoria, che praticano la professione presso associazioni, presso studi privati di colleghi o presso i propri studi privati.

Gli psicologi che effettuano il tirocinio lavorano anche presso le ASL del territorio.

❖ FONDAZIONE

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La Fondazione del Monte contribuisce, con donazioni, all'ampliamento delle attività didattiche destinate al supporto educativo-didattico per alunni di origine straniera di prima immigrazione, che giunti da poco tempo in Italia non conoscono la lingua ed evidenziano difficoltà di apprendimento, di relazione e di socializzazione. Grazie alle loro donazioni, docenti della Scuola Secondaria di I grado possono dedicare ore eccedenti l'orario di servizio per l' insegnamento agli studenti che si trovano nelle



sopracitate condizioni, favorendo e facilitando, quindi, il loro inserimento nella classe e nell'Istituto.

❖ RETE PER LA STIPULA DELLE SUPPLENZE ANNUALI

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La rete per la stipula delle supplenze annuali raccoglie le difficoltà riscontrate negli ultimi anni dagli istituti scolastici del territorio bolognese per ricoprire, prima dell'inizio delle attività didattiche, i posti vacanti perché senza docente titolare o perché ricoperto da docenti in assegnazione provvisoria presso scuole del territorio di residenza.

La rete conferisce supplenze annuali dalle graduatorie d'Istituto sulla base di quanto non assegnato, dall'Ufficio Scolastico territoriale, attingendo dalle GAE.

Grazie al lavoro della rete, che convoglia in un'unica convocazione tutti i docenti delle varie classi di concorso suddivisi per i diversi gradi scolastici, si evita che gli insegnanti individuati per una proposta di supplenza annuale abbiano una sovrapposizione di convocazioni e aiuta gli stessi fornendo il quadro completo delle disponibilità tra le scuole indicate nella domanda di supplenza.

**❖ RETE PER LA FORMAZIONE**

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

La rete propone, ai docenti in servizio nelle scuole del proprio ambito territoriale, attività formative e di aggiornamento per il personale docente affinché sia costantemente aggiornato su nuove metodologie educativo-didattiche, con particolare attenzione ai bisogni educativi degli alunni.

Opera all'interno del Piano Nazionale per la formazione dei docenti predisposto dal MIUR e ha durata triennale.

Si occupa, anche, della formazione del personale ATA, affinché sia costantemente aggiornato su nuovi protocolli amministrativo-contabili, su nuovi software ministeriali per il disbrigo delle pratiche relative alla gestione del personale scolastico o al bilancio, o sulla normativa vigente in base alle innovazioni apportate dal Governo incarica.

❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

| | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale |
|---------------------------------|--|

**❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO**

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Organizzazione di tornei e gare |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali• Esperti |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

Approfondimento:

Il CSS è coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna.

Al CSS viene affidato il compito di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse.

Sviluppa una nuova cultura sportiva e contribuisce ad aumentare il senso civico degli studenti, migliora l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione, e, non da ultimo, riduce le distanze che ancora esistono tra lo sport maschile e lo sport femminile.

Attraverso innovative formule di organizzazione e gestione sarà consentito agli studenti di trovare un proprio ruolo; inoltre, riconosciuto che il profondo senso



educativo dello sport sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso, la scuola si fa interprete di un nuovo progetto di sport scolastico che favorisca l'inclusione anche delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Facilita la partecipazione della Scuola ad iniziative sportive, quali giochi sportivi studenteschi promossi dal C.O.N.I. e dai vari uffici competenti, tornei, gare provinciali/regionali/nazionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI FORMAZIONE SU METODOLOGIE INNOVATIVE CON L'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Attività connesse all'acquisizione di competenze didattiche e metodologie al fine di favorire il raggiungimento delle competenze chiave esplicitate dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2006. Verranno proposti: utilizzo della piattaforma Google Classroom, Mindomo per la creazione e condivisione di mappe, Presentazione e Moduli di Gsuite, Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, tinkering, flipped classroom.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA, SUI METODI COOPERATIVI, SU STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE SOPRATTUTTO PER GLI STUDENTI CON DSA E BES E CON DISABILITA'



Favorire il conseguimento di competenze didattiche ed educative per poter aiutare concretamente i bambini e i ragazzi che presentano difficoltà scolastiche e DSA dalla scuola primaria alla Secondaria di primo grado. Formazione in merito alla somministrazione dei test di Screening DSA durante il primo biennio della scuola primaria.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• formazione in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CONOSCERE L'AUTISMO: STRATEGIE DI LETTURA E DI COSTRUZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI**

Conoscere la sintomatologia del disturbo dello spettro autistico. Favorire il conseguimento di competenze didattiche ed educative per stilare PEI sempre più calibrati sugli alunni affetti da spettro dell'autismo.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• formazione in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna - Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Ufficio Scolastico Regione Emilia Romagna - Ufficio V Ambito Territoriale di
Bologna

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PREDISPOSTI DAL DATORE DI LAVORO E DISCENDENTI DAGLI OBBLIGHI DI LEGGE**

Aggiornamento e formazione sugli obblighi di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, primo soccorso, formazione RLS e ASPP, formazione BLS (uso del defibrillatore), formazione RC (rianimazione cardiopolmonare), privacy ai sensi del nuovo D.M. 51/2018.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE**

Si promuovono corsi di formazione e aggiornamento sui seguenti argomenti: utilizzo di Google Drive e condivisione di file, utilizzo Gmail, Google documenti.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **CORSO DI FORMAZIONE TUTORAGGIO DOCENTI NEO ASSUNTI**

Formazione specifica per i neo-assunti: la figura del tutor, la struttura del periodo di



formazione e prova, la struttura del percorso annuale FIT, la piattaforma INDIRE

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti tutor neo-assunti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regione emilia Romagna |

❖ **CORSO L2**

Formazione e aggiornamento per approfondire le competenze di lettura e scrittura, incrementare le conoscenze lessicali e migliorare le abilità nella comunicazione in lingua

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Formazione in presenza/Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO E FORMAZIONE SU ALCUNE AREE TEMATICHE SPECIFICHE**

Corsi di formazione su: educazione alimentare, educazione motoria e sport, benessere a scuola, educazione ambientale, educazione alla legalità

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|---|---|



| | |
|----------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Formazione in presenza/Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SU PREVENZIONE DI VARIE FORME DI DISAGIO**

Prevenire e intervenire, analizzando e cercando di capire meglio le figure del bullo, della vittima e degli spettatori. Comportamenti rischiosi nella sfera pubblica/privata, virtuale/reale. Educazione al digitale; progettare percorsi per un uso responsabile delle nuove tecnologie e di prevenzione del cyberbullismo a scuola.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **CORSI DI FORMAZIONE SU AUTOVALUTAZIONE E AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**

Migliorare le conoscenze e le competenze per la stesura dei documenti fondamentali per le istituzioni scolastiche (RAV, PdM, PTOF)

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| Collegamento con le | Valutazione e miglioramento |
|----------------------------|-----------------------------|



| | |
|----------------------------------|---|
| priorità del PNF docenti | |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Formazione in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DA MIUR E USR

Formazioni specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Formazione in presenza/Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO FORMAZIONE PRIVACY: REGOLAMENTO EU 679/2016

Gestione dei dati sensibili alla luce del Regolamento UE 679/2016,

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti dell'Istituto |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza |



| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI FORMAZIONE SULLA PIATTAFORMA GSUITE

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSO PREPOSTI SICUREZZA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

❖ CORSO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO: PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO



| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ CORSO FORMAZIONE PRIVACY: REGOLAMENTO EU 679/2016

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Trattamento dei dati sensibili dopo l'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 |
| Destinatari | Personale ATA |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ CORSI PROPOSTI DAL MIUR, USR, ENTI E ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSAG e personale amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |